



CITTÀ DI AVOLA

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n.8 del 16 aprile 2021

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale “Imposta Municipale Propria (IMU) – Determinazione aliquote e detrazioni d’imposta anno 2021”

L’anno 2021 in data 16 aprile, alle ore 09:15 si riunisce con modalità telematiche, il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Avola, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n.50 del 28 dicembre 2020 e composto dal Dott. Salvatore Licciardi, dal Dott. Salvatore Trifirò e dal Dott. Filippo Lipari, con sede logistica presso lo Studio del Dott. Salvatore Licciardi, Via P. D’Asaro n.3 in Palermo.

Sono presenti:

Dott. Salvatore Licciardi,	Presidente;
Dott. Salvatore Trifirò,	Componente;
Dott. Filippo Lipari,	Componente;

per rilasciare il parere di competenza in merito alla proposta di deliberazione di cui in oggetto.

IL COLLEGIO

Esaminata la richiesta di parere pervenuta all’Organo di Revisione in data 13/04/2021, tramite posta elettronica, in ordine alla proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale da parte del Responsabile del Settore Tributi del 19/03/2021 avente per oggetto “**Imposta Municipale Propria (IMU) – Determinazione aliquote e detrazioni d’imposta anno 2021**”;

Il Collegio dei Revisori dei Conti,

VISTO l’articolo 42, comma 2, lettera f) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che dispone la competenza del Consiglio Comunale in materia di istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote, disciplina generale delle tariffe per la fruizione di beni e servizi;

VISTO l’articolo 149 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che fissa i principi generali in materia di finanza propria e derivata degli enti locali;

VISTA la legge delega 5 maggio 2009, n. 42, recante “Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell’articolo 119 della Costituzione”;

VISTO l'art. 1, commi da 158 a 171 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in materia di tributi locali;

VISTO l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 che stabilisce che gli Enti locali possano deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché i regolamenti relativi alle entrate entro la data di approvazione del bilancio di previsione e dispone che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine predetto, abbiano effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'articolo 1, comma 756, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 il quale dispone che, a decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del D.lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze;

EVIDENZIATO che, ai sensi del comma 767, dell'art. 1, Legge n. 160/2019, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno; in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;

VISTO l'art. 1, comma 738 della legge n. 160 del 2019 che recita "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n.147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783".

VISTO l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 che dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI;

DATO ATTO che, l'approvazione del bilancio di previsione 2021 da parte degli Enti Locali al 31 gennaio 2021, ulteriormente differito al 31/03/2021 con Decreto del Ministero dell'Interno del 13/01/2021, rinviato al 30/04/2021 con Decreto Sostegni n.8 del 19/03/2021, ai sensi dell'art.151 D.lgs. 267/2000;

CONSIDERATO che il Comune intende approvare le seguenti aliquote con decorrenza dall'1 gennaio 2021 con validità anche per gli anni successivi anche in assenza di specifica deliberazione, come previsto dall'art.1, comma 169, della Legge n. 296/2006 per l'anno 2021, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n.47 del 27 agosto 2014 concernente la riproposizione del nuovo Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, con il quale è stato deciso, tra l'altro, di accedere al fondo di rotazione di cui all'articolo

243 -ter del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ed in aderenza, a quanto previsto dall'articolo 243-bis, punto 8, lettera g) del medesimo Testo Unico, le aliquote ai fini dell'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) nella misura massima prevista dall'articolo 13 del D.L. n.201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni dalla Legge n.214 del 22 dicembre 2014, e successive modifiche ed integrazioni, già deliberate per l'anno 2015, così come risultanti dalla seguente tabella:

ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU

Tipologia imponibile	Aliquota IMU 2020
abitazione principale appartenente alla categoria catastale A/1, A/8 ed A/9 e relative pertinenze (un C/2, un C/6, un C/7) <i>con detrazione di euro 200,00</i>	0,60%
Alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli Enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del DPP.616/77 <i>con detrazione di euro 200,00</i>	1,06
abitazione principale non appartenente alla categoria catastale A/8 ed A/9 e relative pertinenze (un C/2, un C/6, un C/7)	esclusa da IMU
unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, incluse quelle destinate a studenti universitari soci assegnatari, per questi ultimi anche in assenza di residenza anagrafica;	esclusa da IMU
fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal D.M. 22/06/2008 del Ministro delle Infrastrutture, adibiti ad abitazione principale;	esclusa da IMU
casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì, a soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso;	esclusa da IMU
un solo immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle forze armate e alle forze di polizia ad ordinamento civile e militare, nonché al personale del corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'art. 28, comma 1, del Decreto Legislativo 19/05/2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;	esclusa da IMU
unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata - l'agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;	esclusa da IMU
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale condizione e non siano in ogni caso locati	0,25%
Terreni agricoli	1,06%
Terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D.lgs. 99/04 iscritti nella previdenza agricola, comprese le società agricole di cui all'art.1 comma 3 del D.lgs.99/04	esenti

Fabbricati ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	1,06%
Immobili diversi da abitazione principale e diversi dai fabbricati rurali ad uso strumentale, dai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, dai terreni agricoli e dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	1,06
Aree fabbricabili	1,06%

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n.47 del 27/08/2014 avente ad oggetto l'Approvazione del Piano di Riequilibrio Finanziario ai sensi dell'art. 243/Bis del T.U.E.L., nel quale, fra le azioni di risanamento da intraprendere, sono previsti la "lotta all'evasione IMU/TASI" e "l'incremento gettito IMU ordinaria";

VISTO il parere favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica espresso in data 19/03/2021 dal Responsabile del Settore Tributi, Geom. Carmelo Macaudo;

VISTO il parere favorevole in ordine alla Regolarità Contabile espresso in data 19/03/2021 dalla Responsabile del Settore Servizio Finanziario, Dott.ssa Sebastiana Coletta;

Il Collegio dei Revisori dei Conti,

Esprime

Parere favorevole sulla proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale avente ad oggetto **"Imposta Municipale Propria (IMU) – Determinazione aliquote e detrazioni d'imposta anno 2021"**

Raccomanda

di inviare al Ministero dell'Economia e delle Finanze la delibera di approvazione delle aliquote IMU per l'anno 2021 entro i termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge, per la pubblicazione nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale del sito informatico del predetto Ministero.

Palermo, 16/04/2021.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Salvatore Licciardi	F.TO DIGITALMENTE
Dott. Salvatore Trifirò	F.TO DIGITALMENTE
Dott. Filippo Lipari	F.TO DIGITALMENTE